


**Corso di Laurea in  
*Scienze Agrarie***

**Università degli Studi di Firenze**

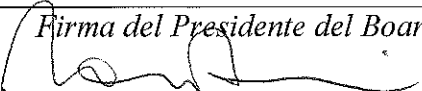
**RAPPORTO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE**

*associato al Modello 2007*

<i>Compilato da</i>	Giuseppe Santoro
<i>Revisione di</i>	Barbara Vacca
<i>Approvato da</i>	Cabina di Regia
<i>Firma del Coordinatore della Cabina di Regia</i>	

**DECISIONE DI CERTIFICAZIONE**

**Certificazione di qualità  
con rilievi**

<i>Deliberata dal Board il</i>	13 luglio 2011
<i>Firma del Presidente del Board</i> 	



## TEMI CHIAVE DEL CORSO DI STUDIO

### Contesto del CdS

Il Corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie della classe L-25 (DM 270/04) è la diretta trasformazione del Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie della classe 20 (DM 509/99), da cui ha ereditato le risorse umane e materiali e le tradizioni culturali e formative. In esso è confluito anche il vecchio corso di Laurea in “Scienze Agrarie per la sicurezza alimentare e ambientale nei tropici”, che è stato disattivato in quanto non adeguato ai nuovi requisiti numerici imposti dal Regolamento di Ateneo, ed è stato creato un curriculum ad hoc in “Scienze Agrarie Tropicali”. Il CdS, che recepisce studenti anche stranieri, non prevede in atto il numero programmato, la frequenza obbligatoria e restrizioni al passaggio da un anno a quello successivo. Presenta invece, un test di autovalutazione diventato obbligatorio, ma non vincolante, con l'adozione del DM 270/2004 per una valutazione del grado di preparazione e delle eventuali carenze conoscitive in chimica, biologia vegetale, matematica e cultura generale. Il CdS, prima della trasformazione secondo il DM 270/04, ha avuto un numero sostanzialmente costante di immatricolati; nell'anno accademico 2008/2009 si è registrato un forte incremento delle immatricolazioni, solo in parte giustificato dal fatto che il nuovo CdS (DM 270/04) cumula il precedente CdS triennale di “Scienze Agrarie per la sicurezza alimentare e ambientale nei tropici”. L'analisi delle coorti, fin dall'anno accademico di attivazione, indica però una riduzione di iscrizioni al passaggio tra il primo ed il secondo anno ed un tempo di conseguimento del titolo di studio superiore ai cinque anni..

### Metodologia di autovalutazione

Il CdS in Scienze Agrarie ha iniziato nel 2004 una gestione per la qualità. Attualmente, il CdS è formalmente e pubblicamente impegnato, in base alle politiche di Ateneo, a guidare ed a gestirsi in materia di qualità secondo il modello CRUI 2007. La lettura del RAV ha messo in evidenza l'impegno profuso dal CdS per affrontare e risolvere le aree da migliorare indicate nel precedente rapporto di valutazione, anche se diverse attività non sono state svolte ancora coerentemente con le richieste formali del modello. Quindi, in relazione alle aree da migliorare e dei rilievi ancora presenti, le diverse dimensioni del modello dovranno essere migliorate per una più stretta corrispondenza tra attività svolte e richieste del modello CRUI.

### Valutazione complessiva della qualità del CdS

Il CdS ha definito le esigenze formative delle PI, le prospettive per le quali intende preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio, gli obiettivi di apprendimento e l'offerta formativa, ma deve implementare l'evidenza della relativa coerenza richiesta dal modello. Non evidenti tassi di abbandono e tempi di conseguimento del titolo di studio coerenti con le esigenze delle PI. Con l'esclusione dell'aule studio e del servizio assistenza e tutorato in itinere, il CdS dispone genericamente di risorse adeguate alle proprie esigenze. Non evidente la capacità della pianificazione dello svolgimento delle attività formative di favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti così come l'adeguatezza dei requisiti per l'accesso ai fini di una proficua frequentazione degli insegnamenti e delle altre attività formative e la coerenza di procedure, criteri e norme di gestione della carriera degli studenti con le esigenze di apprendimento degli studenti. Indicati i risultati relativi all'attrattività del CdS, all'efficacia del processo formativo, ma non ai tempi di inserimento nel mondo del lavoro, ruoli assunti e congruenza tra ruoli e formazione ricevuta.

### Valutazione sintetica della qualità delle dimensioni del CdS

#### Dimensioni

##### Sistema di gestione

Il CdS ha adottato il modello CRUI come riferimento per lo sviluppo del sistema di gestione della qualità e si è impegnato, insieme alla struttura di appartenenza, nello sviluppo della cultura della qualità tra il proprio personale. Ha identificato, e spesso scomposto nei relativi sottoprocessi, numerosi processi di I livello e descritto le relative responsabilità. Identificata la documentazione per la gestione del CdS e documentate le modalità di comunicazione, con i relativi argomenti, verso le PI.. Condotta il processo di riesame.

##### Esigenze e Obiettivi

Identificate e documentate le esigenze delle PI, le prospettive per le quali si intende preparare gli studenti

che conseguiranno il titolo di studio nonché gli obiettivi di apprendimento, ma non fornita l'evidenza della coerenza richiesta dal modello in questa dimensione. Dichiarato un primo confronto tra i propri obiettivi di apprendimento e quelli di altri CdS della stessa tipologia, ma da implementare la descrizione dei relativi risultati. Non descritti altri obiettivi per la qualità.

#### **Risorse**

Con l'esclusione delle aule o sale studio, del servizio di assistenza e tutorato in itinere, il CdS dispone complessivamente di risorse adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Nel complesso non previste procedure di rilevazione dell'efficacia dei servizi contesto.

#### **Processo formativo**

Il CdS ha definito le proprie modalità di gestione del processo di progettazione della propria offerta formativa, documentato i diversi piani di studio, e documentate le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative; non evidente la complessiva valutazione dell'adeguatezza. Descritta nel complesso la coerenza dell'offerta formativa con gli obiettivi di apprendimento differenziati sulla base dei due curricula formativi previsti. Il CdS ha definito le proprie modalità di gestione del processo di pianificazione dello svolgimento delle attività formative ma ha parzialmente fornito le informazioni richieste riguardo la pianificazione. Non evidente risulta la capacità della pianificazione di favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti. Il CdS ha definito e documentato i requisiti per l'accesso necessari per poter seguire con profitto le attività formative previste. Documentato, in ottemperanza al DM 270, il test di autovalutazione obbligatorio, ma non ostativo ai fini dell'immatricolazione, per una valutazione del grado di preparazione e delle eventuali carenze conoscitive. Non fornita l'evidenza dell'adeguatezza dei requisiti per l'accesso ai fini di una proficua frequentazione degli insegnamenti e delle altre attività formative. Documentate le modalità amministrative per l'iscrizione ai diversi anni di studio; non evidente la coerenza di procedure, criteri e norme di gestione della carriera degli studenti con le esigenze di apprendimento degli studenti. L'attività di monitoraggio necessita di maggiore attenzione.

#### **Risultati, Analisi e Miglioramento**

Nel complesso il CdS ha fornito i risultati relativi agli studenti in ingresso, alla loro carriera ma ha descritto parzialmente quelli relativi all'inserimento nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi nei CLM. Anche se ancora non formalizzate, avviate l'attività di analisi dei risultati e di miglioramento da parte del CdS; non resa evidente l'attività di miglioramento della Struttura di appartenenza.

**Dimensione A**  
**SISTEMA DI GESTIONE**

**Elemento A1 – Impegno ad una gestione per la qualità**

La struttura di appartenenza (Ateneo, Facoltà o Dipartimento) e il CdS devono assumere un impegno formale e documentato ad una gestione per la qualità del CdS.

**OSSERVAZIONI SUL RAV**

Il CdS ha dichiarato il proprio impegno a guidare e tenere sotto controllo il CdS in materia di qualità e dichiara di averlo documentato nel verbale del Consiglio di Corso di Laurea del 31/05/2005; il verbale, reso disponibile sul sito web del CdS, non riporta però le informazioni citate nel RAV. Documentata all'art. 16 del regolamento didattico del CdS "la valutazione della qualità". In aggiunta a quanto dichiarato dal CdS, il CdF nella seduta del 13/09/2007 ha deliberato di impegnarsi formalmente per conseguire obiettivi di qualità. Nel RAV indicato il modello CRUI come riferimento per lo sviluppo del sistema di gestione della qualità ed indicate, nel regolamento didattico, alcune modalità di coinvolgimento di tutto il personale, degli studenti e delle PI esterne per la gestione del CdS. Dalla completa lettura del RAV si evince l'intento di promuovere la cultura della qualità tra il proprio personale. Dichiarato e documentato l'impegno a favore di una gestione della qualità dell'Ateneo Fiorentino e della Facoltà di Agraria, impegno recentemente rinnovato anche a seguito della formalizzazione del Presidio di Ateneo per la qualità.

**PUNTI DI FORZA**

Valutazione della qualità documentata nel regolamento didattico.

Adozione del modello CRUI come riferimento per lo sviluppo del sistema di gestione della qualità.

Nel complesso le modalità di coinvolgimento di tutto il personale, degli studenti e delle PI esterne per la gestione del CdS.

Impegno nello sviluppo della cultura della qualità tra il personale del Corso di Laurea ed in particolare quello documentato dell'Ateneo Fiorentino.

**AREE DA MIGLIORARE**

Corrispondenza delle informazioni descritte nel RAV e documenti del CdS.

**VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO**

Il CdS ha adottato il modello CRUI come riferimento per lo sviluppo del sistema di gestione della qualità ed indicato nel complesso le modalità di coinvolgimento di tutto il personale, degli studenti e delle PI esterne per la gestione del CdS. Documentato l'impegno a guidare e tenere sotto controllo il CdS in materia di qualità. Dalla lettura del RAV si è evinto nel complesso l'intento di promuovere la cultura della qualità tra il proprio personale.

REQUISITO A1.1 (valore attribuito: 4)

**Elemento A2 – Processi per la gestione del CdS e Documentazione**

Il CdS e la struttura di appartenenza devono definire i processi per la gestione del CdS, la loro sequenza e le loro interazioni, adottare efficaci modalità per la loro gestione e assicurare un efficace coordinamento con i processi per la gestione della struttura di appartenenza.

Il CdS e la struttura di appartenenza, per quanto di competenza, devono inoltre definire la documentazione da utilizzare per la gestione dei processi identificati e adottare efficaci modalità della sua gestione.

**OSSERVAZIONI SUL RAV**

Sono stati identificati, e spesso scomposti nei relativi sottoprocessi, numerosi processi di I livello, anche se alcuni sono stati descritti nel RAV ma non elencati nella tabella A2.1. Indicare alcune modalità di coordinamento tra i processi per la gestione del CdS e i processi per la gestione della Struttura di appartenenza. Identificata la documentazione per la gestione del CdS e riportate le relative modalità di gestione.

**PUNTI DI FORZA**

Generale identificazione di processi e relativi sottoprocessi.

Documentazione per la gestione del CdS e nel complesso le relative modalità di gestione.

Coordinamento tra i processi per la gestione del CdS e i processi per la gestione delle Strutture di appartenenza.

AREE DA MIGLIORARE
<p><b>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</b></p> <p>Sono stati identificati, e spesso scomposti nei relativi sottoprocessi, numerosi processi di I livello. Presenti le modalità di coordinamento tra i processi per la gestione del CdS e i processi per la gestione della Struttura di appartenenza ed identificata la documentazione per la gestione del CdS e le relative modalità di gestione.</p>
REQUISITO A2.1 (valore attribuito: 4)
REQUISITO A2.2 (valore attribuito: 4)
<p><b>Elemento A3 – Struttura organizzativa</b></p> <p>Il CdS e la struttura di appartenenza devono definire, per quanto di competenza, una struttura organizzativa adeguata ad una efficace gestione dei processi per la gestione del CdS, individuandone le responsabilità, preoccupandosi di verificarne l'assunzione e assicurando un efficace coordinamento tra i rispettivi processi decisionali.</p>
<p><b>OSSERVAZIONI SUL RAV</b></p> <p>Sono state individuate e documentate numerose figure di responsabilità. Documentati nel complesso, attraverso un organigramma ed una matrice, i legami di relazione e dipendenza tra le diverse posizioni di responsabilità identificate. Dalla complessiva lettura del RAV si evince il coordinamento tra i processi decisionali del CdS e della struttura di appartenenza.</p>
<p><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>Diverse figure di responsabilità individuate.</p> <p>Organigramma e matrice delle responsabilità.</p> <p>Documentate le modalità di coordinamento tra i processi decisionali del CdS e della Struttura di appartenenza.</p>
AREE DA MIGLIORARE
<p><b>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</b></p> <p>Sono state individuate diverse figure di responsabilità e fornita nel complesso l'evidenza dei legami di relazione e di dipendenza delle diverse posizioni di responsabilità. Documentate le modalità di coordinamento tra i processi decisionali del CdS e della Struttura di appartenenza.</p>
REQUISITO A3.1 (valore attribuito: 4)
<p><b>Elemento A4 – Comunicazione</b></p> <p>Il CdS deve definire efficaci modalità di comunicazione verso le PI.</p>
<p><b>OSSERVAZIONI SUL RAV</b></p> <p>Presenti sul sito della Facoltà di Agraria diverse informazioni sul CdS richieste dal modello con l'esclusione delle esperienze professionali qualificanti più recenti per l'unico docente esterno a contratto. Definite e documentate le modalità di comunicazione e relativi argomenti.</p>
<p><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>Generale presenza delle informazioni sul CdS.</p> <p>Comunicazione verso le PI.</p>
AREE DA MIGLIORARE
<p>Informazioni aggiornate su esperienze professionali qualificanti più recenti per il personale docente esterno a contratto.</p>
<p><b>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</b></p> <p>Presenti nel complesso sul sito del CdS le informazioni richieste dal modello e documentate le modalità di comunicazione ed argomenti verso le PI..</p>

<p>REQUISITO A4.1 (valore attribuito: 2)</p> <p><b>RILIEVI</b></p> <p>Il sito web del CdS e/o quello della struttura di appartenenza devono riportare informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili anche relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazioni aggiornate su esperienze professionali qualificanti più recenti per il personale docente esterno a contratto.</li> </ul> <p><i>Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione</i></p> <p><i>Modalità di documentazione: Aggiornamento sito web per le modalità di diffusione</i></p>
<p><b>Elemento A5 - Riesame</b></p> <p>Il CdS e la struttura di appartenenza devono effettuare, per quanto di competenza e in modo coordinato, e documentare il riesame periodico del sistema di gestione del CdS, al fine di assicurare la sua continua idoneità, adeguatezza ed efficacia.</p>
<p><b>OSSERVAZIONI SUL RAV</b></p> <p>Svolta e documentata l'attività di riesame.</p>
<p><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>Condotto il processo di riesame.</p>
<p><b>AREE DA MIGLIORARE</b></p>
<p><b>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</b></p> <p>Condotto il processo di riesame.</p>
<p>REQUISITO A5.1 (valore attribuito: 4)</p>

**Dimensione B**  
**ESIGENZE E OBIETTIVI**

**Elemento B1 – Esigenze delle parti interessate**

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono individuare e documentare le esigenze delle PI, con particolare riferimento a quelle formative del contesto socio-economico in cui il CdS opera e di quello in cui è presumibile che gli studenti che conseguiranno il titolo di studio possano inserirsi.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Nel complesso individuate le esigenze delle PI, anche se rimane da definire chiaramente la periodicità di consultazione per le PI del mondo della produzione, dei servizi e della professione e i CLM di riferimento.

PUNTI DI FORZA

Nel complesso le esigenze delle PI.

AREE DA MIGLIORARE

Periodicità di consultazione per le PI del mondo della produzione, dei servizi e della professione e i CLM di riferimento.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Nel complesso identificate e documentate le esigenze delle PI da parte del CdS.

B1.1 (valore attribuito: 3)

RILIEVI

Il CdS deve anche individuare e documentare almeno nel RAV per le PI del mondo della produzione, dei servizi e della professione e i CLM di riferimento:

- la periodicità di consultazione.

**Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione**

**Modalità di documentazione: Documento integrativo**

**Elemento B2 – Orientamenti e Indirizzi generali per la qualità del CdS (Politica per la qualità)**

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono stabilire e documentare, per quanto di competenza, orientamenti e indirizzi generali per la qualità - con particolare riferimento alle prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio - coerenti con le esigenze delle PI.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Il CdS ha stabilito e documentato nel RAV diversi orientamenti ed indirizzi per la qualità; inoltre ha definito e documentato nel regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi le prospettive per le quali intende preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio, ma non ha reso evidente la relativa coerenza con le esigenze delle PI, così come la coerenza dei tassi di abbandono e dei tempi di conseguimento del titolo di studio.

PUNTI DI FORZA

Definite e documentate prospettive per le quali preparare gli studenti.

AREE DA MIGLIORARE

Coerenza di prospettive ed esigenze delle PI.

Tassi di abbandono e tempi di conseguimento del titolo di studio coerenti con le esigenze delle PI.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Definite e documentate le prospettive per le quali intende preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio. Ancora da fornire la coerenza richiesta dall'Elemento B2.

REQUISITO B2.1 (valore attribuito: 4)

REQUISITO B2.2 (valore attribuito: 2)

RILIEVI

Il CdS deve definire e documentare (in un documento per la gestione dei processi o di registrazione) orientamenti e indirizzi generali anche per quanto riguarda tassi di abbandono e tempi di conseguimento del titolo di studio, coerenti con le esigenze delle PI.

**Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione**

**Modalità di documentazione: Documento integrativo**



**Elemento B3 – Obiettivi per la qualità del CdS**

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono stabilire e documentare, per quanto di competenza, obiettivi per la qualità - con particolare riferimento agli obiettivi di apprendimento, intesi come conoscenze (sapere), capacità (saper fare) e comportamenti (saper essere) attesi nello studente alla fine del processo formativo - coerenti con gli orientamenti e indirizzi generali per la qualità.

**OSSERVAZIONI SUL RAV**

Descritti e documentati nel RAV, nel regolamento e nell'ordinamento didattico gli obiettivi di apprendimento ma non chiaramente fornita la relativa coerenza con le prospettive per la quali preparare gli studenti. Documentato nel rav un primo confronto tra i propri obiettivi di apprendimento e quelli di altri CdS della stessa tipologia, ma da implementare la descrizione dei relativi risultati. Non descritti altri obiettivi per la qualità.

**PUNTI DI FORZA**

Obiettivi di apprendimento.

Documentato confronto tra i propri obiettivi di apprendimento e quelli di altri CdS della stessa tipologia.

**AREE DA MIGLIORARE**

Coerenza degli obiettivi di apprendimento con le prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio.

Risultati del confronto tra obiettivi di apprendimento.

Altri obiettivi per la qualità e coerenza con gli orientamenti ed indirizzi generali.

**VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO**

Nel complesso descritti gli obiettivi di apprendimento ma non resa evidente la relativa coerenza con le prospettive. Dichiarato un primo confronto tra i propri obiettivi di apprendimento e quelli di altri CdS della stessa tipologia, ma da implementare la descrizione dei relativi risultati. Non descritti altri obiettivi per la qualità.

REQUISITO B3.1 (valore attribuito: 4)

## Dimensione C

### RISORSE

#### **Elemento C1 – Personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento**

Il CdS deve disporre di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento adeguato ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

#### OSSERVAZIONI SUL RAV

Il CdS dispone di personale docente e di supporto alla didattica ed all'apprendimento dichiarato adeguato ai fini del conseguimento degli obiettivi individuati. Accessibili sul sito web di Facoltà le informazioni sul personale docente. Né il CdS né le altre strutture dell'Università di Firenze gestiscono attività di aggiornamento del personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento.

#### PUNTI DI FORZA

Personale docente e di supporto alla didattica ed all'apprendimento disponibile adeguato ai fini del conseguimento degli obiettivi individuati.

#### AREE DA MIGLIORARE

Azioni per la formazione del personale docente, di supporto alla didattica e all'apprendimento.

#### VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS dispone di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento, dichiarato adeguato ai fini del conseguimento degli obiettivi individuati. Azioni per la formazione del personale non sistematiche e non strutturate.

REQUISITO C1.1 (valore attribuito: 4)

#### **Elemento C2 – Personale tecnico-amministrativo**

Il CdS e/o le strutture che hanno la responsabilità delle infrastrutture utilizzate dal CdS e dei servizi di contesto al processo formativo devono disporre di personale tecnico-amministrativo adeguato alle esigenze della loro gestione e alle esigenze di supporto al CdS e assistenza agli studenti.

#### OSSERVAZIONI SUL RAV

Il CdS dichiara di disporre di personale tecnico-amministrativo adeguato alle proprie esigenze. La recente attività di formazione (anno accademico 2008/2009) e i dati ad esse relativi sono riportate negli allegati (attività di formazione 2008 e attività di formazione 2009); la suddetta documentazione è disponibile e consultabile al seguente indirizzo: <http://www.unifi.it/upload/sub/formazione/report2008.pdf>.

#### PUNTI DI FORZA

Personale tecnico-amministrativo adeguato alle esigenze.

La formazione/aggiornamento del personale tecnico-amministrativo viene gestita prevalentemente dall'Ateneo.

#### AREE DA MIGLIORARE

#### VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS dichiara di disporre di personale tecnico-amministrativo adeguato alle proprie esigenze. Azioni per la formazione del personale a cura dell'Ateneo.

REQUISITO C2.1 (valore attribuito: 4)

#### **Elemento C3 – Infrastrutture**

Il CdS deve disporre di infrastrutture fisiche, con le relative dotazioni e/o attrezzature, e *virtuali*\* adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

\* Si applica solo ai CdS svolti con modalità FAD o miste.

#### OSSERVAZIONI SUL RAV

Generale disponibilità di infrastrutture ed adeguatezza ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Da fornire le informazioni sulle aule o sale studio utilizzate dagli studenti del CdS richieste dal modello.

#### PUNTI DI FORZA

Generale disponibilità di infrastrutture adeguate.
AREE DA MIGLIORARE Complete informazioni relative ad aule o sale studio utilizzate dagli studenti del CdS.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO Con l'esclusione delle aule o sale studio, il CdS dispone di infrastrutture nel complesso adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento.
REQUISITO C3.1 (valore attribuito: 3) RILIEVI Al fine di dare evidenza dell'adeguatezza, il CdS deve documentare nel RAV anche le seguenti informazioni: - <i>per ogni aula o sala studio utilizzata dagli studenti del CdS: capienza, attrezzature disponibili, accessibilità e fruibilità da parte degli studenti;**</i> <i>** Si applica solo ai CdS svolti con modalità in presenza o miste.</i>
<b>Da soddisfare entro: 6 mesi dalla data di rilascio della certificazione</b> <b>Modalità di documentazione: Documento integrativo</b>
<b>Elemento C4 – Risorse finanziarie</b> Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono disporre di risorse finanziarie adeguate ai fini dello svolgimento del processo formativo secondo quanto progettato e pianificato.
OSSERVAZIONI SUL RAV Anche se è un requisito non obbligatorio per il modello CRUI, il CdS ha provveduto a descrivere la disponibilità di risorse finanziarie.
PUNTI DI FORZA Informazioni sulle risorse finanziarie disponibili.
AREE DA MIGLIORARE Adeguatezza delle risorse finanziarie.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO Dichiarate le risorse finanziarie disponibili, ma non la loro adeguatezza ai fini dello svolgimento del processo formativo secondo quanto progettato e pianificato.
<b>Elemento C5 – Relazioni esterne e internazionali</b> Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono stabilire relazioni esterne con Enti pubblici e/o privati, per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, in particolare per lo svolgimento di tirocini, e relazioni internazionali con Atenei di altri paesi per la promozione dell'internazionalizzazione, in particolare per la mobilità degli studenti, adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento e degli obiettivi per la qualità relativi agli studenti eventualmente stabiliti a questo riguardo.
OSSERVAZIONI SUL RAV Il CdS ha stabilito relazioni esterne adeguate. Riguardo le relazioni internazionali si indica l'attività nel progetto LLP/Erasmus.
PUNTI DI FORZA Relazioni esterne ed internazionali.
AREE DA MIGLIORARE
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO Il CdS ha reso evidenti sul RAV le relazioni esterne ed internazionali presenti.
REQUISITO C5.1 (valore attribuito: 4)
REQUISITO C5.2 (valore attribuito: 4)
<b>Elemento C6 – Servizi di contesto</b> Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono organizzare e gestire servizi di segreteria studenti, segreteria didattica, orientamento in ingresso, assistenza in itinere, relazioni esterne (per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno), relazioni internazionali (per la mobilità degli studenti), inserimento degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio nel mondo del lavoro, adeguati alle esigenze del CdS e/o dei suoi studenti, e stabilire le modalità di

<p>verifica della loro efficacia.</p>
<p><b>OSSERVAZIONI SUL RAV</b></p> <p>Presenti nel complesso adeguati servizi di contesto. Da descrivere la promozione di un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo e l'orientamento in itinere. Riguardo il servizio di inserimento nel mondo del lavoro previsti accordi tra l'Ateneo Fiorentino ed il Consorzio Alma Laurea e Assindustria. Non evidenti il monitoraggio dell'efficacia e dei relativi risultati. Per il servizio di tirocinio è in fase di completamento la procedura che riguarda la compilazione dei questionari di valutazione a conclusione del tirocinio.</p>
<p><b>PUNTI DI FORZA</b></p> <p>Presenti nel complesso adeguati servizi di contesto.</p>
<p><b>AREE DA MIGLIORARE</b></p> <p>Servizio assistenza e tutorato in itinere.</p> <p>Modalità di verifica dell'efficacia, risultati e documento di registrazione relativo ai servizi di: segreteria studenti, segreteria didattica, orientamento in ingresso, orientamento in itinere, relazioni esterne, relazioni internazionali, inserimento nel mondo del lavoro.</p>
<p><b>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</b></p> <p>Con l'esclusione del servizio di assistenza e tutorato in itinere, sono presenti adeguati servizi di contesto. Nel complesso non previste procedure di rilevazione dell'efficacia dei servizi contesto.</p>
<p><b>REQUISITO C6.1 (valore attribuito: 2)</b></p> <p><b>RILIEVI</b></p> <p>Le attività svolte devono anche comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per quanto riguarda il servizio assistenza e tutorato in itinere, la promozione di un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo e l'orientamento in itinere.</li> </ul> <p><b><i>Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione</i></b></p> <p><b><i>Modalità di documentazione: Documento integrativo</i></b></p>

**Dimensione D**  
**PROCESSO FORMATIVO**

**Elemento D1 – Progettazione**

Il CdS deve progettare e documentare un piano di studio e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

**OSSERVAZIONI SUL RAV**

Il CdS ha definito le proprie modalità di gestione del processo di progettazione del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative, documentato il piano di studio di ogni singolo curriculum previsto nel Manifesto degli Studi e definite le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative; non evidente la valutazione dell'adeguatezza richiesta dal modello; descritta nel complesso la coerenza dell'offerta formativa con gli obiettivi di apprendimento differenziati sulla base dei due curricula formativi previsti.

**PUNTI DI FORZA**

Modalità di gestione del processo di progettazione.

Documentati i diversi piani di studio.

Caratteristiche degli insegnamenti.

Coerenza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative con gli obiettivi di apprendimento.

**AREE DA MIGLIORARE**

Valutazione dell'adeguatezza.

**VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO**

Il CdS ha definito le proprie modalità di gestione del processo di progettazione della propria offerta formativa, documentato i diversi piani di studio, e documentate le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative; non evidente la complessiva valutazione dell'adeguatezza. Descritta nel complesso la coerenza dell'offerta formativa con gli obiettivi di apprendimento differenziati sulla base dei due curricula formativi previsti.

**REQUISITO D1.1 (valore attribuito: 3)**

**RILIEVI**

Per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative, che devono essere approvate da un organo del CdS o della struttura di appartenenza, devono essere previste formalità di:

- valutazione dell'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche previste e delle relative modalità di svolgimento,
- valutazione dell'adeguatezza delle modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e dei criteri di attribuzione del voto finale (quando previsto) adottati,
- valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico utilizzato e consigliato.

***Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione***

***Modalità di documentazione: Documento integrativo***

**Elemento D2 – Pianificazione**

Il CdS deve pianificare lo svolgimento delle attività formative in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate.

**OSSERVAZIONI SUL RAV**

Il CdS ha definito le proprie modalità di gestione del processo di pianificazione dello svolgimento delle attività formative, ma, considerando che il presente rapporto di valutazione e certificazione si basa sull'esclusiva lettura del rav e conseguentemente sulla documentazione accessibile tramite il sito web del CdS, le informazioni fornite riguardo la pianificazione risultano parziali. Non evidente la capacità della pianificazione dello svolgimento delle attività formative di favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti.

**PUNTI DI FORZA**

Sintesi della pianificazione dello svolgimento delle attività formative.

**AREE DA MIGLIORARE**

Composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento degli insegnamenti e delle altre attività

formative (che devono essere composte da almeno due valutatori).  
Composizione della commissione per la prova finale.  
Le propedeuticità devono essere documentate in un documento per la gestione dei processi.  
Evidenza della capacità della pianificazione di favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti.

#### VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS ha definito le proprie modalità di gestione del processo di pianificazione dello svolgimento delle attività formative ma ha parzialmente fornito le informazioni richieste riguardo la pianificazione. Non evidente risulta la capacità della pianificazione di favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti.

REQUISITO D2.1 (valore attribuito: 2)

#### RILIEVI

Il CdS deve pianificare lo svolgimento delle attività formative, garantendo il necessario coordinamento organizzativo, anche per quanto riguarda:

- composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento degli insegnamenti e delle altre attività formative (che devono essere composte da almeno due valutatori);
- composizione della commissione per la prova finale.

Le propedeuticità devono essere documentate in un documento per la gestione dei processi.

***Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione***

***Modalità di documentazione: Documento integrativo***

#### **Elemento D3 – Accesso e Gestione della carriera degli studenti**

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono definire e documentare i requisiti per l'accesso al CdS necessari per poter seguire con profitto le attività formative previste in particolare nel primo anno di corso, le modalità di verifica del loro possesso da parte degli studenti in ingresso e, per i CdS a numero programmato, i criteri di ammissione.

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono infine definire e documentare procedure, criteri e norme di gestione della carriera degli studenti, adeguati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti.

#### OSSERVAZIONI SUL RAV

Il CdS ha definito e documentato i requisiti per l'accesso necessari per poter seguire con profitto le attività formative previste. In ottemperanza al DM 270 è stato istituito un test di autovalutazione obbligatorio, ma non ostativo ai fini dell'immatricolazione, per una valutazione del grado di preparazione e delle eventuali carenze conoscitive in matematica, chimica, fisica biologia e cultura generale. Non fornita l'evidenza dell'adeguatezza dei requisiti per l'accesso ai fini di una proficua frequentazione degli insegnamenti e delle altre attività formative. Documentate procedure, criteri e norme di gestione della carriera studenti ma non evidente la loro coerenza con le esigenze di apprendimento degli studenti.

#### PUNTI DI FORZA

Documentazione dei requisiti per l'accesso.

Istituzione di un test di autovalutazione obbligatorio ma non ostativo ai fini dell'immatricolazione.

Documentate procedure, criteri e norme di gestione della carriera studenti.

#### AREE DA MIGLIORARE

Evidenza dell'adeguatezza dei requisiti per l'accesso ai fini di una proficua frequentazione degli insegnamenti e delle altre attività formative.

Coerenza di procedure, criteri e norme di gestione della carriera degli studenti con le esigenze di apprendimento degli studenti.

#### VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS ha definito e documentato i requisiti per l'accesso necessari per poter seguire con profitto le attività formative previste. Documentato, in ottemperanza al DM 270, il test di autovalutazione obbligatorio, ma non ostativo ai fini dell'immatricolazione, per una valutazione del grado di preparazione e delle eventuali carenze conoscitive in matematica, chimica, fisica biologia e cultura generale. Non fornita l'evidenza dell'adeguatezza dei requisiti per l'accesso ai fini di una proficua frequentazione degli insegnamenti e delle altre attività formative. Documentate le modalità amministrative per l'iscrizione ai diversi anni di studio; non

evidente la coerenza di procedure, criteri e norme di gestione della carriera degli studenti con le esigenze di apprendimento degli studenti.
REQUISITO D3.1 (valore attribuito: 4)
REQUISITO D3.2 (valore attribuito:4)
<b>Elemento D4 – Monitoraggio</b> Il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento del processo formativo, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato e della rilevazione dell'efficacia percepita dalle PI, e le prove di verifica dell'apprendimento degli studenti, ai fini della verifica della loro adeguatezza agli obiettivi di apprendimento e della correttezza delle valutazioni dell'apprendimento degli studenti, e documentare i relativi risultati.
<b>OSSERVAZIONI SUL RAV</b> Il CdS ha definito le proprie modalità di monitoraggio e fornito alcuni risultati. Avendo contezza che diversi Corsi di Laurea della Facoltà di Agraria somministrano ai propri studenti questionari relativi alla valutazione del CdS, nel RAV sorprendentemente vengono descritti esclusivamente i dati dell'indagine Almalaurea, non sufficienti a soddisfare i requisiti del modello.
<b>PUNTI DI FORZA</b> Attività di monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento e relativi risultati.
<b>AREE DA MIGLIORARE</b> Risultati documentati relativi alle opinioni degli studenti.
<b>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</b> L'attività di monitoraggio necessita di maggiore attenzione.
REQUISITO D4.1 (valore attribuito: 2) <b>RILIEVI</b> Il CdS deve documentare (in un documento di registrazione) i risultati relativi sia alle singole attività formative sia al complesso degli insegnamenti previsti dal piano di studio.  <i>Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione</i> <i>Modalità di documentazione: Documento integrativo</i>
REQUISITO D4.2 (valore attribuito: 4)

## Dimensione E

### RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO

#### Elemento E1 – Risultati del CdS

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono raccogliere e documentare i risultati relativi a:

- studenti in ingresso,
- carriera degli studenti,
- *inserimento nel mondo del lavoro\** e *prosecuzione degli studi nei CLM\*\** degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, livelli di soddisfazione sulla formazione ricevuta e sulla loro preparazione, al fine di dare rispettivamente evidenza, in particolare:
  - dell'attrattività del CdS,
  - dell'efficacia del processo formativo,
  - della spendibilità del titolo di studio rilasciato e dell'adeguatezza delle prospettive per le quali si sono preparati gli studenti e degli obiettivi di apprendimento alle esigenze formative delle PI.

\* *Si applica solo ai CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, ai CLM e ai Master.*

\*\* *Si applica solo ai CL.*

#### OSSERVAZIONI SUL RAV

Nel complesso il CdS ha fornito i risultati relativi agli studenti in ingresso ed alla loro carriera. Riportati i risultati dell'indagine Alma Laurea sulle condizioni occupazionali, ma non sono disponibili dati sull'opinione dei datori di lavoro e dei CLM sulla preparazione degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, non esistendo un sistema di rilevazione organizzato, nonché sui tempi di inserimento nel mondo del lavoro, ruoli assunti e congruenza tra ruoli e formazione ricevuta.

#### PUNTI DI FORZA

Risultati relativi agli studenti in ingresso.

Risultati relativi alla carriera degli studenti.

Primi risultati Alma Laurea sull'opinione degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio e che si sono iscritti ai CLM sulla formazione ricevuta.

#### AREE DA MIGLIORARE

Tempi di inserimento nel mondo del lavoro, ruoli assunti e congruenza tra ruoli e formazione ricevuta..

Opinione dei datori di lavoro e dei CLM sulla preparazione degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio.

#### VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Nel complesso il CdS ha fornito i risultati relativi agli studenti in ingresso, alla loro carriera ma parzialmente quelli relativi all'inserimento nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi nei CLM.

REQUISITO E1.1 (valore attribuito: 4)

REQUISITO E1.2 (valore attribuito: 4)

REQUISITO E1.3 (valore attribuito: 2)

#### RILIEVI

Il CdS deve documentare (in un documento di registrazione ) anche i risultati relativi a:

- tempi di inserimento nel mondo del lavoro, ruoli assunti e congruenza tra ruoli e formazione ricevuta, per gli studenti che, dopo aver conseguito il titolo di studio, si sono inseriti nel mondo del lavoro, con riferimento agli studenti che hanno conseguito il titolo di studio da non più di tre anni per i CL e i CLM o a un anno dal conseguimento del titolo di studio per i Master.

***Da soddisfare entro: 3 anni dopo la chiusura del 1° ciclo di attivazione***

***Modalità di documentazione: Documento integrativo***

#### Elemento E2 – Analisi

Il CdS deve effettuare l'analisi dei risultati del monitoraggio del processo formativo e dei risultati del CdS, al fine di promuoverne il miglioramento, e documentare i relativi esiti.

#### OSSERVAZIONI SUL RAV

“Le modalità di gestione del processo sono in corso di formalizzazione: è stata proposta una prima bozza di manuale per la qualità dal GAV nella quale sono previste le modalità di gestione di questo ed altri processi



<p>(CCDS del 29/09/2009). Esiste la proposta di fare confluire le istanze contenute in questa bozza in un documento comune agli altri CDS della Facoltà”.</p>
<p><b>PUNTI DI FORZA</b> Analisi dei risultati.</p>
<p><b>AREE DA MIGLIORARE</b> Formalizzazione del processo.</p>
<p><b>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</b> Anche se ancora non formalizzata, svolta l'attività di analisi dei risultati.</p>
<p>REQUISITO E2.1 (valore attribuito: 4)</p>
<p><b>Elemento E3 – Miglioramento</b> Il CdS e la struttura di appartenenza devono promuovere, per quanto di competenza, la ricerca sistematica, l'individuazione e l'attuazione di tutte le opportunità di miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e documentare le relative azioni di miglioramento. Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono inoltre affrontare e risolvere i problemi che si presentano nella gestione dei processi che interessano il CdS e documentare le soluzioni adottate, le azioni correttive adottate per evitarne il ripetersi e le azioni preventive adottate per prevenirne l'insorgere.</p>
<p><b>OSSERVAZIONI SUL RAV</b> “Le modalità di gestione del processo sono in corso di formalizzazione: è stata proposta una prima bozza di manuale per la qualità dal GAV nella quale sono previste le modalità di gestione di questo ed altri processi (CCDS del 29/09/2009). Esiste la proposta di fare confluire le istanze contenute in questa bozza in un documento comune agli altri CDS della Facoltà”.</p>
<p><b>PUNTI DI FORZA</b> Il CdS ha avviato un'attività di miglioramento documentata.</p>
<p><b>AREE DA MIGLIORARE</b> Formalizzazione del processo. Attività della struttura di appartenenza.</p>
<p><b>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</b> Anche se ancora non formalizzata, avviata l'attività di miglioramento da parte del CdS ma non resa evidente quella della Struttura di appartenenza.</p>
<p>REQUISITO E3.1 (valore attribuito: 4)</p>

